



OBIETTIVO PRIORITARIO PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE E SUPPORTO AL PNP

Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Osservatorio Nazionale Screening (ONS)

Titolo del progetto

Collaborazione tra Regione del Veneto e Osservatorio Nazionale Screening (ONS) in materia di screening oncologici

Ente

Osservatorio Nazionale Screening (ONS)

Le funzioni amministrativo/gestionali ed il coordinamento dell'ONS sono attribuite all'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO)

Referenti

Referente di ONS

Dr.ssa Paola Mantellini, Direttore S.C. Screening e Prevenzione Secondaria, S.S. Centro di Riferimento Regionale per la Prevenzione Oncologica di ISPRO.

Recapiti:

Osservatorio Nazionale Screening (ONS)

Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)

Villa delle Rose Via Cosimo il Vecchio, 2 - 50139 Firenze

e-mail segreteria : segreteriaons@ispro.toscana.it

Segreteria: Tel. 055-4223846/716

Referente della Regione del Veneto

Dott.ssa Francesca Russo, Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria.

Recapiti:

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Area Sanità e Sociale

Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia

e-mail: prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

Segreteria: Tel. 041-2791352/1353-1320 Fax. 041-2791355

Obiettivi

Riferimenti al PRP

Il progetto intende contribuire al Programma Libero P13 Screening Oncologici del PRP della Regione del Veneto

Azioni

1. Attività di monitoraggio dei programmi di screening oncologici della Regione Veneto, tramite indicatori per rendicontazione NSG e Adempimenti LEA. Supporto alla Regione del Veneto per la realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale di Prevenzione.
2. Produzione di linee di indirizzo in materia di screening oncologici sulla base delle più recenti evidenze scientifiche; produzione di linee guida; elaborazione e pubblicazioni di rapporti e specifiche analisi statistico-epidemiologiche sui tre programmi di screening oncologici.



3. Attività di formazione specialistica per operatori sanitari che operano nei programmi di screening oncologici e in materia di counselling motivazionale breve per l'adozione dei corretti stili di vita
4. Attività di quality assurance: audit, site visit, attività di affiancamento per la realizzazione di interventi migliorativi atti ad aumentare la copertura e la promozione della adesione alle 3 campagne di screening.
5. Comunicazione/coinvolgimento degli utenti: produzione di linee di indirizzo e di materiali informativi con promozione di strumenti multimediali per l'adozione dei corretti stili di vita e per supportare gli utenti invitati a screening ad una scelta consapevole.

Indicatori

1. Elaborazione di Linee guida italiane per lo screening mammografico e/o Linee di indirizzo nazionali, sviluppate da ONS sulla base delle più recenti evidenze scientifiche, in materia di screening oncologici

Fonte: ONS

Formula: Numero di Linee guida nazionali e/o Linee di indirizzo nazionali in materia di screening oncologico

Valore atteso annuale : 1

2. Eventi formativi in materia di screening oncologici

Fonte: Regione del Veneto- monitoraggio PRP

Formula: Numero proposte formative per il personale che opera nei programmi di screening, su ambiti specialistici e sul counselling motivazionale breve per l'adozione dei corretti stili di vita, sviluppate con la collaborazione di ONS

Valore atteso annuale: 1 evento regionale sviluppato con il supporto di ONS ed 1 corso FAD asincrono proposto da ONS

Cronoprogramma annuale

Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Riunioni di coordinamento regionale, organizzate da ONS con i referenti regionali dei programmi di screening per raccogliere esigenze regionali e monitorare le attività regionali di screening	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Identificazione ambiti di interesse per sviluppo di linee di indirizzo nazionali in materia di screening oncologici		X	X									
Percorso di sviluppo linee di indirizzo nazionali in materia di screening oncologici			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Definizione dei fabbisogni formativi regionali		X	X									
Sviluppo strumenti formativi					X	X	X	X				
Diffusione delle proposte formative agli operatori di screening della Regione del Veneto										X	X	X
Predisposizione schede per la raccolta dei dati per la predisposizione delle tre survey	X	X	X									
Invio schede alle regioni			X									
Ricezione dati prima parte della survey, verifica dati				X	X	X						
Analisi dei risultati prima parte e produzione indicatori						X	X	X				



Ricezione dati seconda parte della survey, verifica dati								X	X	X		
Analisi dei risultati seconda parte e produzione indicatori									X	X	X	
Produzione rapporto per ciascuna regione											X	X
Presentazione risultati convegno ONS												X
Diffusione dei risultati (sito ONS), pubblicazioni												X

Finanziamento complessivo annuale

Per il 2021 il finanziamento oggetto dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'ONS è pari ad 1/3 del 5 per mille, destinato ai tre network nazionali (ONS, AIRTUM e NIEBP) e calcolato sui fondi statali attribuiti alla Regione del Veneto per la linea progettuale "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione", di cui all'Accordo della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 150 del 04/08/2021.

Anche per gli anni successivi verrà utilizzato lo stesso criterio.

Piano finanziario

Sono incluse le voci di spesa, in fase di definizione, per:

- Attività di monitoraggio tramite indicatori per rendicontazione NSG e adempimenti LEA, con produzione di tre survey nazionali
- Attività di coordinamento e segretariali a supporto dei vari gruppi di lavoro e della gestione delle richieste del Ministero e delle Regioni
- Predisposizione eventi formativi per il personale che opera nei programmi di screening:
 - Corsi per specialisti di screening
 - Modulo formativo in materia di counseling breve sulla promozione della salute
- Sviluppo campagna di comunicazione per promuovere un'adesione consapevole ai programmi di screening
- Supporto per le spese generali di ONS, incluse le spese per la gestione del sito ONS



f6f8f7c8



OBIETTIVO PRIORITARIO SUPPORTO AL PNP

Accordo di collaborazione –NIEPB

Titolo del Progetto

Supporto al Piano Regionale Prevenzione 2020-2025.

Ente

NIEPB

Referente del Network

Fabio Voller, Fabrizio Faggiano, Antonella Bena
via P. Dazzi, 1 – 50141 Firenze
Tel +39 055 462431 / fax +39 055 4624330
www.ars.toscana.it

Referente Regionale

Dr.ssa Francesca Russo, Direttore Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, segreteria 041 279 1352/1353; PrevenzioneAlimentareVeterinaria@regione.veneto.it

Obiettivo

1. Valutare interventi regionali inseriti come azioni nel PRP 2020-2025, ritenuti efficaci e/o in via di sperimentazione, che ancora non hanno avuto una valutazione formale.

All'interno del PRP 2020-2025, è previsto nel **PP1- Scuole che promuovono Salute** l'obiettivo (PP01_OS02) "Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate"). All'interno di tale documento sono inserite una serie di iniziative ritenute pratiche raccomandate. In particolare, il *Programma Raccontiamo la Salute* rivolto alle scuole dell'infanzia e primarie, si contraddistingue per l'approccio "One Health", e in piena linea con quanto definito dal documento nazionale degli indirizzi di Policy integrate e ha avuto un ottimo riscontro di gradimento, sia da parte dei bambini, degli insegnanti e delle famiglie. Si ritiene, quindi, utile un approfondimento in termini di efficacia, attraverso un disegno di valutazione, al fine anche di poterlo rendere accessibile a livello nazionale.

Nel corso del 2020/2021 è stata avviata la sperimentazione del Progetto "Scambi generAttivi", laboratori in cui produrre percorsi di cittadinanza, partendo dal desiderio di costruire esperienze di scambio intergenerazionale tra giovani e anziani attivando attorno ad essi attori diversi e risorse per trasformare i contesti, sostenere interventi capaci di produrre una cultura inclusiva e di promuovere il benessere e la salute dei beneficiari coinvolti. L'obiettivo generale è quello di promuovere il benessere e la partecipazione attiva dei beneficiari del progetto (giovani di età dai 16/17 anni e persone anziane in situazione di fragilità) attraverso la realizzazione di percorsi intergenerazionali in ambito motorio e digitale volti a favorire la costruzione di relazioni di prossimità nei quartieri e a promuovere una cultura, fin dalla giovane età, dell'invecchiamento attivo in buona salute. Questo Progetto vuole essere valutato in termini di efficacia in modo tale da poter essere inserito nei prossimi anni nel PRP 2020-2025 come buona pratica tra le azioni di diversi Programmi Predefiniti e Liberi all'interno del Macro Obiettivo 1 – MCNT, nello specifico: **PP1 Scuole che promuovono Salute** (PP01_OS02) – Documento regionale di pratiche raccomandate a scuola (Intervento di Peer Education per le scuole secondarie di secondo grado); **PP2 Comunità Attive** (PP2_S.03) – Diffusione e capillarizzazione della prescrizione dell'esercizio fisico e presa in carico del paziente con cronicità (co-progettazione con altri settori per lo sviluppo e avvio di reti di setting che promuovono salute); **PL11 Sistema integrato per il contrasto dei determinanti nella cronicità** (PL11_S.03) (approccio



f6f8f7c8



integrato e coordinato tra Dipartimento di Prevenzione, Distretto con particolare riferimento ai team multiprofessionali dell'assistenza primaria).

Azioni

- 1- Disegno della valutazione di efficacia e conduzione della ricerca del programma "Raccontiamo la Salute".
- 2- Disegno della valutazione di efficacia e supporto nella conduzione di ricerca del progetto sperimentale "Scambi genera...attivi".

Indicatori annuali di monitoraggio

1. Avvio e sviluppo del Progetto di valutazione di efficacia del Programma "Raccontiamo la salute" (a.s.2022/2023)
2. Avvio e sviluppo del Progetto di valutazione di efficacia di "Scambi genera...attivi" (a.s.2022/2023)
3. Presentazione dei risultati del progetto di valutazione al fine dell'inserimento dei Programmi nei canali di raccolta di buone pratiche nazionali (2023; 2024; 2025)

Obiettivo

2. Simulare uno studio di impatto degli interventi inseriti nel PRP 2020-2025 in termini di costo/efficacia.

All'interno del PRP 2020-2025 è inserito il Programma **PL11 – Sistema integrato per il contrasto dei determinanti nella cronicità** (PL11_S.03) "Azioni di sviluppo e implementazione di iniziative di prevenzione multifattoriali per la prevenzione delle MCNT". Si richiede una stima di impatto degli interventi relativi all'azione prevista come equity orienteed "Contrastare i determinanti di cronicità implementando iniziative di prevenzione multifattoriali allo scopo di ridurre le MCNT rivolte a tutta la popolazione 50/51enni residenti in veneto" (CARDIO 50) in termini di costo/efficacia.

Azioni

- 1- Simulazione di impatto in termini di costo/efficacia degli interventi previsti nell'azione PL11_S.03 – Cardio 50.

Indicatori annuali di monitoraggio

1. Presentazione del Progetto di simulazione (2022)
2. Avvio e sviluppo del Progetto (2022; 2023; 2024; 2025)

Cronoprogramma

Azioni	2022	2023	2024	2025
Disegno della valutazione di efficacia conduzione della ricerca del Programma "Raccontiamo la Salute"	X	X		
Disegno della valutazione di efficacia e supporto nella conduzione di ricerca del progetto sperimentale "Scambi genera...attivi"	X	X		
Presentazione dei risultati del progetto di valutazione		X		
Inserimento dei Programmi valutati nei canali di raccolta di buone pratiche nazionali			X	
Disegno del progetto di simulazione di impatto in termini di costo/efficacia degli interventi previsti nell'azione PL11_S.03 – Cardio 50			X	
Avvio e sviluppo del Progetto di simulazione di impatto in termini di costo/efficacia degli interventi previsti nell'azione PL11_S.03 – Cardio 50			X	X



f6f8f7c8



Finanziamento complessivo annuale
Piano finanziario annuale per ogni anno dell'attività 2020-2025

VOCE di COSTO	ATTIVITA'	IMPORTO €
Personale		17.500
Materiali		1.750
Missioni		1.750
Beni e servizi		3.500
Spese generali		10.500
Totale		35.000



f6f8f7c8



OBIETTIVO PRIORITARIO SUPPORTO AL PNP

Accordo di collaborazione –AIRTUM

Titolo del Progetto

Supporto al Piano Regionale Prevenzione 2020-2025.

Ente

AIRTUM

Referente del Network

Prof. Fabrizio Stracci - Università di Perugia
fabrizio.stracci@unipg.it
tel 075 5858033

Referente Regionale

Dr.ssa Francesca Russo, Direttore Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, segreteria 041 279 1352/1353; PrevenzioneAlimentareVeterinaria@regione.veneto.it

Premessa

In Italia, Registro Tumori del Veneto (RTV) costituisce la realtà numericamente più importante italiana di registrazione della patologia neoplastica organizzata su scala regionale.

Molti altri registri coprono la (pressoché) totalità della popolazione residente nella Regione di interesse, tuttavia tale copertura deriva dalla sinergia di missione di registri “minori” (di ospedale, di comune, di province); pur nella sinergia di missione, ciascuno dei registri ha una sua propria modalità operativa.

Il Modello di registrazione oncologica si realizza con un processo a cascata che include: i) fonti di informazione (area sanitaria oncologica); ii) trasferimento delle informazioni alla sede di raccolta; iii) registrazione dei dati validata (intervento del personale di registrazione: Registrars); iv) elaborazione e pubblicazione dei dati epidemiologici. Ciascuna delle fasi sopra elencate può realizzarsi con procedure diverse. La “normalizzazione” delle procedure costituisce mezzo di promozione della qualità dei dati registrati.

È in fase di gestazione la costituzione del Registro Nazionale Tumori (RNT). La fonte delle informazioni epidemiologiche che alimenteranno il RNT è individuata in “centri regionali di coordinamento” della raccolta dei dati epidemiologici. Tali centri costituiranno il tramite operativo tra la registrazione territoriale-regionale e il Ministero della Salute, presso il quale sarà allocata la banca dati nazionale. Al fine di alimentare il RNT con informazioni standardizzate, è indispensabile che le modalità di raccolta e di registrazione dei dati di ciascuna delle fonti informative (regionali) tendano al massimo livello di omogeneità (consultazione fonti, validazioni informazioni, modalità di registrazione, osservanza normative privacy).

La formazione del personale addetto alla registrazione oncologica (i.e. *Registrars*) è variabile per provenienza professionale e per formazione “sul campo” (le procedure di registrazione sono diverse nelle differenti realtà dei registri). Manca una formazione “di base” omogenea e certificata.

Tale difformità è tanto più grave nella nuova dimensione nazionale della registrazione della patologia neoplastica.

Dalle premesse sopra esposte deriva il rationale del progetto. Nel panorama sopra illustrato, la omogeneità formativa dei “Registrars”, tale da, è una priorità imprescindibile al fine di assicurare una omogenea qualità della registrazione. Il progetto formativo deve avere dimensione di rete nazionale, condizione imprescindibile per assicurare la omogeneità territoriale delle procedure.



f6f8f7c8



OBIETTIVO GENERALE

Istituire un Corso avanzato di formazione “specialistica” per personale già addetto (o addestrabile) alla registrazione epidemiologica della patologia neoplastica. Il progetto formativo deve: i) individuare gli obiettivi della formazione (di concerto con società nazionale interessata alla registrazione della patologia neoplastica AIRtum); ii) prevedere le modalità di formazione; iii) erogare la formazione secondo le procedure precedentemente individuate; iv) accertare le conoscenze/competenze acquisite; iv) rilasciare certificazione di dette competenze/conoscenze.

La iniziativa formativa deve prevedere la individuazione di esperti/docenti e di una struttura didattica con la duplice funzione di funzione di formazione e monitoraggio della formazione professionale dei Registrars.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo 1°: Individuare le conoscenze e competenze attese per il profilo professionale dei Registrars

Obiettivo 2°: strutturare il piano formativo fondato sullo spettro di competenze individuate al punto 1. Nel contesto del piano formativo distinguere le attività didattiche in relazione alle modalità di erogazione: i) lezioni frontali, ii) formazione a distanza (FAD); iii) tirocinio pratico; iv) studio individuale

Obiettivo 3°: Strutturare la cronologia della formazione (inclusa la fase conclusiva dell'accertamento delle conoscenze/competenze acquisite)

RISULTATI ATTESI	
A breve termine, che indicano i miglioramenti apportati dal progetto	Formazione certificata del personale addetto alla registrazione della patologia oncologica (Registrars)
A lungo periodo, a cui tendere non direttamente legati al progetto	Attraverso la omogenea formazione dei Registrars nel territorio nazionale, migliorare la omogeneità dei criteri e delle procedure di registrazione della patologia oncologica, con miglioramento qualitativo dei dati registrati.

DIAGRAMMA DI GANT Descrizione delle azioni relative a ogni fase	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Individuazione di: i) core curriculum del progetto formativo (temi e tempi di formazione); ii) definizione delle modalità di insegnamento (lezioni frontali e didattica a distanza); iii) individuazione dei metodi di accertamento di profitto	x	x										
Strutturazione delle Unità didattico/formative e individuazione dei docenti e delle sedi di docenza			x	x								
Attuazione del progetto formativo					x	x	x	x	x	x	x	
Accertamento del profitto												x



f6f8f7c8



13 DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO			
Fase	Azioni	Breve descrizione dei contenuti	Indicatori di verifica
1	Strutturazione del core curriculum formativo	Individuazione delle priorità formative e strutturazione di segmenti didattici integrati	Coerenza del curriculum con le finalità formative
2	Identificazione dei docenti e delle caratteristiche (lezioni frontali o a distanza) delle attività formative	Appropriata attribuzione di crediti formativi, individuazione della docenza e dei segmenti formativi da realizzarsi con lezioni frontali o a distanza	Ripartizione equilibrata delle attività didattiche frontali e a distanza
3	Erogazione della attività formativa	Attività didattica	Frequenza dei discenti
4	Accertamento del profitto	Verifica della qualità della formazione erogata	Tests multiple choice



f6f8f7c8

